

M. 20521

II 3



Reggio Emilia
città
delle persone

Beeryro

10 MAG. 2015

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 16/05/2015

All'Attenzione

del Sindaco Luca Vecchi

INTERPELLANZA: "Consulta dei popoli comunitari e extracomunitari"

PREMESSO CHE

In base agli ultimi dati demografici disponibili, Popolazione straniera residente al 31.12.2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Reggio Emilia sono 30.050 su 171.655 cittadini.

Questi cittadini, a causa dell'attuale legge elettorale, non hanno diritto di voto; ne deriva che l'attuale amministrazione non può ritenersi rappresentativa di una consistente parte di cittadini. I gruppi etnici presenti a Reggio Emilia sono numerosi (oltre un centinaio), ma la maggior parte sono raggruppabili ad una decina di popolazioni; le più rappresentate sono l'albanese, la moldava, la rumena, la marocchina e la cinese.

Questi cittadini rappresentano numerose famiglie (spesso con diversi figli che frequentano le nostre scuole), sono lavoratori inseriti nel tessuto cittadino, in alcuni casi piccoli imprenditori o titolari di imprese familiari; in base a dati provinciali e regionali è possibile affermare che questi cittadini contribuiscono in maniera rilevante al gettito fiscale locale e nazionale, senza però poter determinare gli indirizzi e le priorità degli investimenti pubblici.

Si veda a titolo informativo:

<http://gazzettadireggio.gelocal.it/reggio/cronaca/2014/10/30/news/immiqrati-aumentano-le-acquisizioni-di-cittadinanza-62-3-1.10213591>

CONSIDERATO CHE

L'art.3 della Costituzione sancisce l'uguaglianza dei cittadini e il loro diritto di partecipazione alla vita politica, sociale ed economica della nazione; l'art.8 e 19 definisce il principio di eguaglianza e libertà religiosa e di culto, anche associata e pubblica

E' stata depositata in Parlamento una legge di iniziativa popolare che chiede di concedere il voto amministrativo ai cittadini stranieri regolarmente residenti da almeno 5 anni sul territorio nazionale (la campagna denominata "l'Italia sono anch'io" è stata coordinata dall'ANCI e promossa da 18 associazioni nazionali)

La Legge regionale n.5 del 2004 (Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati) all'art.8 chiede che gli enti locali "promuovano una effettiva partecipazione ed il protagonismo dei cittadini stranieri immigrati nella definizione delle politiche pubbliche" (comma 1), attraverso l'istituzione di Consulte (comma 2).

Lo statuto del nostro comune all'art. 12 punto 2 e 3 tratta i temi dell'inclusione e della partecipazione dei cittadini.

VALUTATO CHE

A Reggio Emilia è presente **Mondinsieme**, nato nel 2001 come Centro di sviluppo delle relazioni interculturali, un progetto del Comune di Reggio Emilia. Opera sui processi culturali dell'integrazione, lavorando sia con gli italiani sia con gli stranieri per favorire la coesione e la partecipazione sociale.

È stato ideato e si è sviluppato secondo metodi e valori del networking, dei diritti civili e della cittadinanza interculturale. L'intento è fare dell'integrazione un processo partecipato, condiviso e dinamico, così come valorizzare l'impegno dei cittadini, delle associazioni di stranieri e, soprattutto, dei giovani, a partire dalle seconde generazioni e dagli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

Importanti azioni di Mondinsieme sono la sensibilizzazione al pluralismo culturale, alla partecipazione attiva dei cittadini, e l'individuazione e contrasto di ogni forma di razzismo, discriminazione e xenofobia, attraverso progetti di dialogo, educazione e comunicazione interculturale.

Mondinsieme si è affermato come spazio d'incontro ed è diventato negli anni uno strumento e una struttura che ha favorito il confronto e le relazioni interculturali, un luogo di formazione al rispetto e all'incontro delle diversità.

Nel 2011 diventa **Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia – Centro Interculturale**, costituita su iniziativa del Comune di Reggio Emilia.

VALUTATO INOLTRE CHE

La Consulta, nei comuni dove è stata realizzata, si ispira ai principi di libertà, di uguaglianza, di pari

dignità della popolazione e promuove i diritti dell'uomo e della donna, la cultura multietnica, della pace e della democrazia. Ha i seguenti scopi:

1. promuove la partecipazione dei cittadini comunitari ed extracomunitari residenti nella città, senza distinzione alcuna, alla vita sociale ed amministrativa della realtà locale;
2. promuove iniziative di respiro anche internazionale, per la conoscenza delle culture, delle realtà dei paesi di provenienza, di scambio, di condivisione di esperienze, di sensibilizzazione contro ogni forma di razzismo e di intolleranza, di educazione alla diversità, di integrazione;
3. assume iniziative per contrastare ogni forma di razzismo e di xenofobia o di isolamento etnico e sociale degli cittadini stranieri;
4. qualora sia richiesto, propone propri componenti, per la partecipazione alle commissioni consiliari, alle altre consulte, al Forum dei giovani, alle Commissioni Pari Opportunità, ad altri organismi di partecipazione, con diritto di parola e di presentazione di proposte a nome della consulta;
5. interviene nell'azione amministrativa dell'Ente presentando proposte, che previa valutazione in ordine alla regolarità tecnica, saranno esaminate dalla Giunta e dal Consiglio Comunale;
6. collabora, con funzione consultiva, anche con il Presidente del Consiglio, con la conferenza dei capigruppo, con i Presidenti delle Commissioni e gli uffici del comune.

Chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

Se intende deliberare la costituzione di una Consulta dei Popoli, in collaborazione con Mondinsieme, con compiti di analisi e di parere relativamente agli atti amministrativi del Comune di Reggio Emilia.

Il consigliere
Dario De Lucia

